



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 224

DATA 22/05/2017

DETERMINAZIONE

N° 36

DEL 22/05/2017

IMPEGNO DI SPESA

SI (X)

NO ()

OGGETTO: RIMBORSO SOMME IMU ANNI 2013 - 2014 - 2015 - 2016 E ANNO 2012 QUOTA COMUNE CONTESTUALE RICHIESTA ALLO STATO DI RIMBORSO DI QUOTE VERSATE E NON DOVUTE

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

F.to:REVELLINO Roberto

22/05/2017

<p>Si attesta la copertura finanziaria numero</p> <p>Imp. N.400 per € 263,57 Voce 850 Cap. 10 Art. 99</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA F.TOREVELLINO Roberto</p> <p>Li, 22/05/2017</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>La presente ai soli fini della trasparenza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet, ai sensi dell'art.124 del T.U. n.267/2000 del comune per 15 giorni consecutivi</p> <p>DAL 30-mag-2017</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.TOZULLO dott. Raffaele</p>
<p>RELATA DI PUBBLICAZIONE</p>	
<p>N. REG. <u>473</u></p> <p>Affissa all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune per 15 giorni consecutivi</p> <p>Dal 30-mag-2017</p>	

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li 30-mag-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

OGGETTO: RIMBORSO SOMME IMU ANNI 2013 - 2014 - 2015 - 2016 E ANNO 2012 QUOTA COMUNE CONTESTUALE RICHIESTA ALLO STATO DI RIMBORSO DI QUOTE VERSATE E NON DOVUTE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** nel mese di **MAGGIO** il giorno **VENTIDUE** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

REVELLINO Roberto

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 23/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Artt.151 e 170 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267- Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 e nota integrativa" e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 06/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019- assegnazione risorse finanziarie" e s.m.i.;

Vista la richiesta del 09.12.2016 e pervenuta in data 08.02.2017 - prot 1542 dalla Sig. ra BOLLA Graziella, nata a Bricherasio il 25/02/1960 (C.F.: BLL GZL 60B65 B171T) e ivi residente in Strada Mussetto n. 3, di richiesta di rimborso delle somme IMU versate e non dovute per gli anni 2012 – 2013 – 2014 – 2015 e 2016;

Dato atto che la Sig.ra BOLLA Graziella, oltre all'abitazione sita in Strada Mussetto n. 4 dove abita (Fg. 20 n. 159 sub. 3 Cat. A/7 cl. 2) e alla pertinenza (Fg. 20 n. 159 sub. 2 Cat. C72) risulta comproprietaria con la mamma, MARTINA Elda e i fratelli BOLLA Franco e BOLLA Marco dei seguenti immobili siti in Bricherasio – Strada Mussetto n. 4:

Fg. 20 n. 202 sub. 4 Cat. A/2 cl. 2 Rendita € 433,82 proprietario per il 18,75%

Fg. 20 n. 202 sub. 5 Cat. D/10 Rendita € 2.282,00 proprietario per il 18,75%;

Rilevato che la Sig. ra BOLLA GRAZIELLA è divenuta proprietaria degli immobili a seguito del decesso del padre, BOLLA Battista in data 3.08.1993 e che l'unità abitativa era la residenza dei genitori e pertanto la madre, MARTINA Elda usufruisce del diritto di abitazione spettante al coniuge superstite ai sensi dell'art. 540, secondo comma del Codice Civile,

Dal controllo è emerso che il contribuente non è soggetto passivo ai fini IMU per gli immobili suddetti in quanto sull'immobile distinto al Fg. 20 n. 202 sub. 4 grava il diritto di abitazione della madre, MARTINA Elda e l'immobile distinto al Fg. 20 n. 202 sub. 5 trattandosi di fabbricato strumentale all'attività agricola svolta dal fratello, BOLLA Franco, è esente, per legge, dal pagamento dell'Imu essendo ubicato in Comune montano.

Considerato che, per il solo anno 2012, la contribuente doveva versare ai fini dell'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU) di € 202,00 con il codice 3912 ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 che assoggettava le abitazioni principali e le relative pertinenze all'imposta.

Dato atto che la contribuente ha effettuato i seguenti versamenti.

Anno 2012

Codice 3918 € 29,00 in data 17.12.2012 quota Comune;

Codice 3919 € 29,00 in data 17.12.2012 quota Stato;

Anno 2013

Codice 3918 € 131,00 in data 16.12.2013;

Anno 2014

Codice 3918 € 145,00 in data 16.12.2014;

Anno 2015

Codice 3918 € 72,00 in data 16.06.2015;

Codice 3918 € 73,00 in data 16.12.2015;

Anno 2016

Codice 3918 € 72,00 in data 16.06.2016;

Visto le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 16 del 14.06.2012 avente per oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2012" – esecutiva;
- n. 26 del 6.08.2013 avente per oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2013" – esecutiva;
- n. 22 del 28.07.2014 avente per oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni componente IMU anno 2014" – esecutiva;
- n. 24 del 27.05.2015 avente per oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni componente IMU anno 2015" – esecutiva;
- n. 29 del 05.05.2016 avente per oggetto "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016 – 2017 – 2018, documento unico di programmazione (DUP) 2016 – 2017 – 2018 e nota integrativa" si sono confermate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali per l'anno 2015" – esecutiva;

Tutto ciò premesso si rileva che la Sig.ra BOLLA Graziella ha effettuato.:

- Per l'anno 2012 un maggior versamento di € 29,00 con il codice 3918 – quota Comune e un maggior versamento di € 3919 – quota Stato e un mancato pagamento di € 202,00 con il codice 3912 a favore del Comune ;
- Per l'anno 2013 un maggior versamento di € 131,00
- Per l'anno 2014 un maggior versamento di € 145,00
- Per l'anno 2015 un maggior versamento di € 145,00
- Per l'anno 2016 un maggior versamento di € 72,00

Dato atto che pertanto quest' ufficio provvede a emettere i provvedimenti di rimborso IMU per gli anni 2013 – 2014 - 2015 – 2016 e ad emettere l'avviso di accertamento IMU per l'anno 2012;

Considerato che alla contribuente verrà rimborsato € 263,57 pari alla differenza tra il totale da rimborsare e l'importo dell'avviso di accertamento IMU 2012;

Visti i commi 165 e 166 dell'art. 1 della stessa Legge, che stabiliscono la misura annua, la maturazione e la decorrenza degli interessi, nonché gli arrotondamenti;

Visto l'art. 9 del D. Lgs. n. 23/2011 istituisce l'Imposta Municipale Unica;

Visto l'art. 13 comma 2 del D. Lgs. n. 201/2011 che testualmente recita "*L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per*

pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”.

Visto che il Decreto Monti (D.L. 201/2011) prevedeva per l'anno 2012, il versamento di una quota riservata allo Stato pari alla metà dell'imposta calcolata ad aliquota ordinaria, per tutti gli immobili esclusi, le abitazioni principali e sue pertinenze, fabbricati rurali strumentali, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie.

Visto che la Legge di Stabilità 2013 modifica per gli anni 2013 e 2014 l'attribuzione del gettito IMU tra comuni e Stato; in particolare l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge di stabilità 2013 sopprime l'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali disposta dall'art. 13, comma 11 del D.L. 201/2011;

Visto l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) concernente le procedure per il rimborso ed il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite a titolo di imposta municipale propria;

Richiamata la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13/12/2012, ad oggetto: *“Imposta Municipale Propria (IMU). Problematiche relative ai rimborsi e ai conguagli di somme versate al Comune o allo Stato. Quesito”*. Con la quale lo stesso Ministero chiarisce che la richiesta di rimborso relativa alla quota d'imposta erroneamente versata allo Stato va comunque presentata al Comune indicato nel modello di versamento, al quale compete l'istruttoria per la verifica del diritto al rimborso, ma rimanda a successive istruzioni ministeriali (non ancora emanate) in merito alla liquidazione dell'eventuale rimborso della quota versata allo Stato ed alle regolazioni finanziarie tra Comune e Stato;

Visto che il MEF ha emanato il decreto del 24 febbraio 2016, concernente le “procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali”, e contestualmente la circolare n. 1/DF del 14 aprile 2016, dal titolo “Decreto interministeriale del 24 febbraio 2016, concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali. Art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68. Chiarimenti.”

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

- 1) di attestare, per i motivi esposti in premessa, che la Sig.ra BOLLA GRAZIELLA, nata a Bricherasio il 25.02.1960 - codice fiscale: BLL GZL 60B65 B171T - e ivi residente in Strada Mussetto n. 3, ha effettuato per gli anni 2013 – 2014 - 2015 e 2016 un maggior versamento di € 493,00 e per l'anno 2012 un maggior versamento di € 29,00 quota Stato e un maggior versamento di € 29,00 quota comune (codice tributo 3918) mentre ha omesso il versamento con codice 3912 di € 202,00;
- 2) di provvedere a rimborsare € 263,57 pari alla differenza tra la somma versata in eccedenza per gli anni 2013 – 2014 – 2015 e 2016 (€ 493,00 oltre interessi pari a € 4,24) e l'avviso di accertamento IMU anno 2012 (€ 233,67) considerando valido il versamento fatto con il codice 3918 quota comune;
- 3) di imputare la somma di € 263,57 alla Voce 850 Cap. 10 “Sgravi e rimborsi a privati di imposte, tasse ed altre entrate comunali (Ex. Cap. 7700) Art. 99 codice 1111 Missione 1, Programma 11 del bilancio per l'anno 2016, disponibile,
- 4) di provvedere ad inserire la richiesta di restituzione di € 29,00 sul portale del federalismo fiscale come indicato dall'art. 7 del decreto interministeriale 24 febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 87 del 14.04.2016;

Sulla presente determinazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U. 267/2000 ed art. 7, comma 2, del Regolamento di Contabilità.

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.TOREVELLINO Roberto

Visto di Regolarità Contabile e Attestazione della Copertura Finanziaria

AREA FINANZIARIA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.153 del T.U. n. 267/2000, e che sono stati assunti impegni di spesa:

Settore	Soggetto	C/R	Anno	Imp/Sub	Interv.	Voce	Cap.	Art.	Stanz./Residuo	Già Utilizzato	Importo €
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI	BOLLA GRAZIELLA	C	2017	400	01111	850	10	99	2.000,00	710,22	263,57

Settore	Soggetto	C/R	Anno	Acc	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Stan z./Resi duo	Già Utilizz ato	Importo €

Li, 22/05/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TOREVELLINO Roberto

LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

AREA FINANZIARIA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

Accertata la regolarità degli stessi, DICHIARA che le somme da liquidare sono state preventivamente autorizzate e rientrano nei limiti degli impegni tuttora disponibili (n. 400 competenza) e pertanto AUTORIZZA l'emissione dei mandati di pagamento.

Li 22/05/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA REVELLINO Roberto